

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Etienne Hirsch

Milano, 5 aprile 1976

Caro Presidente,

se Aldo Moro avesse accettato la proposta di Giscard d'Estaing a Lussemburgo l'elezione europea sarebbe cosa quasi fatta. Petrilli, interpellato per telefono, gli aveva raccomandato di accettare la proposta di Giscard d'Estaing.

C'è un fatto capitale: fino alla fine del suo mandato, o fino alla vittoria della sinistra nel 1978, Giscard sarà al potere e sarà condizionato dai gollisti. Se è possibile un compromesso con i gollisti sull'elezione europea si può averla, altrimenti no.

A causa, credo, della sua ingenuità politica, Cartan aveva proposto al Comitato federale di battersi per la ripartizione dei seggi prevista dal progetto del Parlamento europeo, come se la composizione transitoria del Parlamento europeo fosse più importante della sua elezione diretta. Bisognerebbe evitare che al Congresso di Nancy il Mfe possa prendere una posizione di questo genere che renderebbe più difficile l'elezione europea invece di favorirla.

Con molta amicizia

Mario Albertini

Traduzione dal francese del curatore.